

Acquariofilia da competizione

L'acquariofilia si arricchisce di una nuova "dote": stimola la competizione tra gli acquariofili a sviluppare nuovi standard utilizzando i loro stessi acquari. Attraverso i risultati raggiunti, questi "atleti" dell'acquariofilia competono con altri acquariofili nell'arena più grande del mondo: lo spazio WEB. In Italia iniziamo ad avere alcune eccellenze in tal senso. Le immagini che vediamo in questa pagina rappresentano l'acquario italiano che lo scorso anno ha vinto il 1° premio in un concorso internazionale di Aquascaping.

L'Aquascaping è certamente un'arte molto raffinata di decorazione degli acquari che ebbe inizio con il giapponese Takashi Amano e più recentemente con aquascaper europei, come Holger Windelov e Oliver Knott, e che ora sta diventando sempre più popolare anche grazie ai nuovi tipi di piante, zolle, terricci, legni e decorazioni che le varie aziende specializzate nel verde acquatico mettono a disposizione come prodotti semi-lavorati per iniziare a cimentarsi.

Ma anche nel campo dell'allevamento, l'attività competitiva è molto intensa: ci sono mostre e concorsi un po' ovunque; hanno come protagonisti le specie più colorate e più amate come Guppy, *Betta*, Ciclidi, e tra questi naturalmente gli straordinari Discus, ai quali sarà dedicata a breve la manifestazione internazionale di Napoli, giudice Heiko Bleher, dove sicuramente otterranno meritati piazzamenti anche gli appassionati italiani. Mentre naturalmente proseguono i concorsi per gli allestimenti in stile olandese, da qualche anno si sono iniziate a vedere mostre di acquari-biotopi che, anche se non così spettacolari come i vincitori dell'Aquascaping o della Discus Competition, offrono il vantaggio di farci apprezzare l'aspetto comportamentale dei pesci nel loro ambiente.

Questo tipo di acquariofilia è quella più vicina alla nostra linea editoriale perché, come sanno i nostri lettori, l'acquariofilo, prima di pensare all'aspetto scenico, ha il dovere di pensare all'equilibrio del suo acquario ottimale. Un acquario a concorso dovrebbe essere valutato nel tempo in modo da apprezzare a distanza di mesi che tutto l'acquario cresce e si sviluppa sano ed equilibrato: per il benessere dei suoi abitanti e, naturalmente, anche per la gratificazione del suo artefice.



L'acquario "Green Cloud" realizzato da Massimo Faberi – fotografia di Fabio Ghidini, 1° premio Acquavida Aquascaping Contest 2009 categoria "large aquariums". L'acquario è un AquaMar-Land da 340 litri illuminato con una AQ Liton Bridge con 6 T5. Dalle varie riprese si può vedere lo sviluppo delle piante nei mesi di preparazione fino all'immagine finale con la quale il signor Faberi ha vinto il primo premio.

Di sicuro nell'acquariofilia competitiva troviamo un aspetto moderno di essere acquariofili. La tecnologia ci consente oggi di mostrare orgogliosamente il nostro acquario agli amici anche semplicemente sullo schermo del nostro cellulare, l'acquario esce di casa ed alla pari con gli altri animali domestici, si confronta e vince.

Q. Franceschelli
Giuseppina Franceschelli